



*Il Ministro dell' Ambiente  
e della Tutela del Territorio e del Mare*

**DI CONCERTO CON IL  
MINISTRO DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI  
E DEL TURISMO**

**VISTO** il D.lgs 3 aprile 2006, n. 152, come modificato dal D.lgs 16 gennaio 2008, n. 4, ed in particolare l'articolo 7, comma 3 e comma 5;

**VISTO** l'art. 10, comma 1, del D.lgs 3 aprile 2006, n. 152 come modificato dal D.lgs 16 gennaio 2008, n. 4, che così dispone: *"il provvedimento di valutazione di impatto ambientale fa luogo della autorizzazione integrata ambientale per i progetti per i quali la relativa valutazione spetta allo Stato e che ricadono nel campo di applicazione dell'allegato V del decreto legislativo 18 febbraio 2005, n. 59"*

**VISTO** l'art. 26, comma 6, del D.lgs 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. che prevede che i progetti sottoposti alla valutazione d'impatto ambientale, i cui procedimenti sono stati avviati successivamente all'entrata in vigore del decreto legislativo 16 gennaio 2008, n. 4, devono essere realizzati entro cinque anni dalla pubblicazione del provvedimento di valutazione dell'impatto ambientale, salvo proroga concessa dalla medesima autorità che ha emanato il provvedimento;

**VISTO** il provvedimento di valutazione dell'impatto ambientale n. DVA-DEC-2010-0000375 del 22.07.2010 con il quale è stata decretata la compatibilità ambientale relativamente al progetto, proposto dalla Società Api Nòva Energia S.r.l., con sede in Roma, Corso d'Italia n. 19, concernente un progetto per la realizzazione di un terminale offshore di rigassificazione di GNL con capacità pari a 4 miliardi mc/anno, localizzato al largo della costa di Falconara Marittima (AN);



**VISTA** la nota prot. DVA-2010-0018950 del 30.07.2010, con la quale è stato notificato alla società Api Nòva Energia S.r.l. e alle Amministrazioni interessate il provvedimento di valutazione dell'impatto ambientale n. DVA-DEC-2010-0000375 del 22.07.2010 annunciandone la pubblicazione sul sito web del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;

**PRESO ATTO** che dell'emanazione del provvedimento di valutazione dell'impatto ambientale DVA-DEC-2010-0000375 del 22.07.2010 è stato dato avviso tramite pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 95 del 12.08.2010;

**PRESO ATTO** del DM 28.12.2011 del Ministero dello sviluppo economico, di concerto con il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare con il quale è stata autorizzata la realizzazione di un terminale di rigassificazione di GNL localizzato al largo della costa di Falconara Marittima (AN), con cui veniva fissata al 09.01.2013 la data di inizio lavori;

**VISTI** il DM del 20.03.2013 ed il DM del 18.02.2014 del Ministero dello sviluppo economico, di concerto con il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, con i quali sono state concesse proroghe per l'inizio dei lavori, fissando tale termine al 09.01.2015;

**VISTA** l'istanza avanzata dalla Api Nòva Energia S.r.l. in data 24 novembre 2014 con nota prot. GEN 782, acquisita con prot. DVA-2014-0039079 del 26.11.2014, con cui la società, ai sensi dell'art. 26 comma 6 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., ha chiesto una proroga dei termini di validità del provvedimento di valutazione dell'impatto ambientale n. DVA-DEC-2010-0000375 del 22.07.2010, per un periodo pari a quattro anni a decorrere dalla data di emissione del medesimo provvedimento ovvero fino al 12 agosto 2019;

**CONSIDERATO** che la valutazione d'impatto ambientale è un sub-procedimento del procedimento autorizzativo e che con nota del 15.09.2014 la società Api Nòva Energia S.r.l. ha chiesto al Ministero dello sviluppo economico una ulteriore proroga dell'inizio dei lavori;

**CONSIDERATO** quindi che prima di procedere ad una proroga del provvedimento di valutazione dell'impatto ambientale n. DVA-DEC-2010-0000375 del 22.07.2010 occorre attendere la proroga del decreto di autorizzazione alla realizzazione dell'opera;



**VISTO** il DM del 02.04.2015, acquisito con prot. DVA-2015-0011643 del 04.05.2015, del Ministero dello sviluppo economico, di concerto con il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, con il quale è stata concessa una proroga per l'inizio dei lavori, fissando il nuovo termine al 09.01.2016;

**CONSIDERATO** che, relativamente alla richiesta di proroga del decreto VIA, la Società Api Nòva Energia S.r.l. rappresenta come, successivamente all'emanazione della VIA:

- su richiesta della Commissione UE si sono resi necessari una serie di approfondimenti tecnico-commerciali inerenti alla nave metaniera rigassificatrice, nell'ambito della procedura per il rilascio dell'esenzione dalla disciplina di accesso a terzi e dall'applicazione delle tariffe regolamentate ai sensi della Legge 23 agosto 2004 n. 239 e s.m.i.,
- ulteriori affinamenti sul progetto si sono resi necessari, in ragione di quanto stabilito dall'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas con deliberazione n. 438/2013/R/GAS dell'8 ottobre 2013, relativa ai criteri di regolazione delle tariffe di rigassificazione del gas naturale per il periodo 2014 — 2017, in particolare in merito al fatto che *“le unità galleggianti di rigassificazione sono assimilate ai terminali di Gnl di cui al comma 2.1 purché siano in grado di immettere gas nella rete nazionale di gasdotti per almeno 320 giorni all'anno”*; il progetto approvato prevede, l'uso promiscuo, per la ricezione non contemporanea del GNL e del Greggio, dell'esistente terminale, denominato “Piattaforma” che dovrà essere quindi adeguato a detta deliberazione;
- in ragione dell'attuale contesto regolatorio e di mercato necessita quindi valutare con maggiore accuratezza una nuova soluzione tecnica e/o operativa che consenta di svincolare, pressoché completamente, il futuro terminale GNL dall'uso promiscuo previsto nel progetto già oggetto di autorizzazione;
- è attualmente in studio una soluzione che contempla la realizzazione, lungo il tracciato dell'esistente oleodotto, di un campo boe destinato esclusivamente alla ricezione del greggio. Tale soluzione comporterà presumibilmente una semplificazione del progetto del terminale GNL approvato e quindi un minor costo dello stesso,

**CONSIDERATE** quindi che le motivazioni addotte dalla società, inerenti l'intervenuta esigenza a valle della VIA di ulteriori approfondimenti progettuali, risultano congrue per l'ottenimento di una proroga di validità del decreto VIA n. DVA-DEC-2010-0000375 del 22.07.2010;



**CONSIDERATO** che eventuali modifiche del progetto già oggetto di valutazione d'impatto ambientale dovranno comunque essere sottoposte, ai sensi dell'art. 20 del DLgs n. 152/2006 e s.m.i., ad una verifica di assoggettabilità alla procedura di valutazione dell'impatto ambientale;

**CONSIDERATO** altresì che il periodo di proroga richiesto non comporta una modifica dello scenario ambientale di riferimento;

**RITENUTO**, sulla base di quanto precede che sussistano i presupposti per poter accogliere l'istanza di proroga sopra citata avanzata dalla Api Nòva Energia S.r.l. con nota prot. GEN 782 del 24.11.2014

### DECRETA

ai sensi dell' art. 26 comma 6 del D.L.gs 152/2006 e s.m.i, i termini di validità del provvedimento di valutazione dell'impatto ambientale n. DVA-DEC-2010-0000375 del 22.07.2010 relativo al progetto concernente la realizzazione di un terminale offshore di rigassificazione di GNL con capacità pari a 4 miliardi mc/anno, localizzato al largo della costa di Falconara Marittima (AN), proposto dalla società Api Nòva Energia S.r.l., sono prorogati per un periodo di quattro anni a decorrere dalla data di emissione del provvedimento n. DVA-DEC-2010-0000375 del 22.07.2010 ovvero fino al 12 agosto 2019.

Il presente provvedimento è comunicato alla società API Nòva Energia S.r.l., al Ministero dei beni e della attività culturali e del turismo, alla Regione Marche, all'ARPA Marche, alla Provincia di Ancona, al Compartimento Marittimo di Ancona nonché al Ministero dello sviluppo economico.

Sarà cura della Regione Marche comunicare il presente provvedimento alle altre Amministrazioni ed Enti eventualmente interessati.

La Società API Nòva Energia S.r.l. provvederà alla pubblicazione del presente provvedimento per estratto nella Gazzetta Ufficiale, ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i., notiziandone il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali, e trasmetterà al medesimo e al Ministero per i beni e le attività culturali e del turismo copia del provvedimento autorizzativo finale pubblicato ai sensi dell'art. 14 *ter*, comma 10, della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.

Il presente Decreto è reso sul portale per le Valutazioni Ambientali del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.



Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni e al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla pubblicazione del relativo estratto in Gazzetta Ufficiale.

Roma li

IL MINISTRO DELL'AMBIENTE  
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO  
E DEL MARE

IL MINISTRO DEI BENI  
E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI  
E DEL TURISMO

